



Prot. 7860/0

Torino, 15/7/2016

Ai Dirigenti Scolastici  
delle Istituzioni Scolastiche  
di ogni ordine e grado

Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali

PIEMONTE - LORO SEDI

E, p.c. Assessore alle risorse educative del Comune di Torino  
Federica Patti

Assessore istruzione, lavoro e formazione professionale della Regione Piemonte  
Giovanna Pentenero

Assessore alla sanità, livelli essenziali di assistenza ed edilizia sanitaria della Regione  
Piemonte  
Antonio Saitta

**Oggetto: Sentenza n. 1049/2016 Corte d'Appello di Torino in materia di refezione scolastica - chiarimenti Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino.**

Con riferimento alla sentenza in oggetto, si comunica che l'Avvocatura distrettuale dello Stato di Torino, invitata ad esprimersi in ordine all'ambito di applicazione della pronuncia di cui trattasi, ha reso, con nota prot. n. 7542 dell'8 luglio 2016, il proprio parere nel senso di seguito indicato:

*«..la sentenza pronunciata dalla Corte d'Appello all'esito del giudizio in oggetto indicato risulta efficace, in base alla regola generale stabilita per il giudicato civile dall'art. 2909 c.c., tra le parti, i loro eredi o aventi causa; si soggiunge peraltro che, anche in tali limiti, la decisione appare idonea a spiegare efficacia solo nei confronti di quei soggetti i cui figli risultino tuttora frequentare gli istituti scolastici presso i quali erano iscritti all'atto della proposizione della domanda giudiziale (anno scolastico 2014/2015), mentre, per contro, appare dubbio che la legittimazione ad avvalersi della citata pronuncia permanga in capo a soggetti i cui figli abbiano nel frattempo terminato il ciclo di studi presso tali istituti, ovvero risultino comunque essersi trasferiti altrove: la Corte d'Appello, infatti, ha accertato il diritto delle controparti con esplicito riferimento 'all'ambito delle singole scuole', chiamate, difatti, secondo quanto chiarito a pag. 18 della motivazione, ad adottare misure organizzative 'in relazione alla specifica situazione logistica dei singoli istituti interessati' ».*

DIRIGENTE TECLA RIVERSO

1





**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA**  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE**  
**UFFICIO II**

---

Alla luce di quanto chiarito dall'Organo preposto alla difesa erariale delle Amministrazioni dello Stato, le eventuali istanze, tendenti ad ottenere l'applicazione del *decisum* in favore di soggetti che non siano stati parti del giudizio di cui trattasi, devono considerarsi destituite di fondamento.

Si coglie l'occasione, inoltre, per precisare alle SS.LL. che gli atti del contenzioso, accompagnati da una dettagliata relazione dello scrivente, sono stati trasmessi dal medesimo Organo all'Avvocatura generale dello Stato per la proposizione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza in argomento.

Per quanto riguarda, invece, l'esecuzione della pronuncia giudiziale da parte dei singoli istituti interessati, si ritiene utile allegare, per la valenza sempre attuale delle considerazioni di carattere igienico-sanitario ivi espresse, anche un parere reso a suo tempo dal Responsabile del Servizio Igiene Alimentare e Nutrizionale dell'Azienda Sanitaria Locale ASL5 TO, su richiesta di una istituzione scolastica della città metropolitana.

Nell'auspicio di aver fornito elementi utili alla tutela del buon andamento di codeste istituzioni scolastiche ed alla corretta informazione da fornire all'utenza, si conferma l'impegno di questo Ufficio a presidiare il seguito della vicenda anche attraverso l'interlocuzione con i competenti Assessorati del Comune e della Regione, nonché la disponibilità a fornire il supporto che le SS.LL. riterranno più opportuno.

IL DIRETTORE GENERALE  
Fabrizio Manca

DIRIGENTE TECLA RIVERSO

ANNAMARIA AIMINO / LAURA BERGONZI  
TEL. 011 - 5163 646 / 664  
ORDINAMENTI@ISTRUZIONEPIEMONTE.IT

